



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Abruzzo
Direttore

DETERMINAZIONE N. 224 del 30/12/2022

Oggetto: conferimento incarico dirigenziale di responsabile dell'**Area manageriale "Prestazioni e Servizi individuali"** presso la **Direzione provinciale dell'Aquila**.

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;

VISTO il Decreto legislativo n. 479 del 24 settembre 1997;

VISTO il D.P.R. n. 366 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;

VISTO il vigente Ordinamento delle Funzioni centrali e territoriali;

VISTO il CCNL vigente relativo al personale del ruolo dirigenziale;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 202 del 3 novembre 2022, con la quale l'incarico di Dirigente di livello generale della Direzione regionale Abruzzo è stato prorogato fino al 31 dicembre 2022 e nuovamente conferito al medesimo Direttore, a decorrere dal 1 gennaio 2023, per tre anni;

VISTA la circolare del Direttore Generale n. 11 del 31 gennaio 2020, con la quale sono state fornite le linee guida per l'attuazione dei modelli organizzativi delle Strutture territoriali;

VISTA la determinazione del Direttore generale n. 320 del 16 novembre 2022 recante *"Attuazione nuovo Ordinamento delle Funzioni centrali e territoriali dell'Inps: attribuzione delle aree dirigenziali di seconda fascia alle strutture della Direzione generale e alle Strutture territoriali"*;

VISTA la *"Guida alle articolazioni di 2° Livello delle Direzioni Regionali e DCM a seguito del Nuovo Ordinamento"* in base alla quale, con comunicazione PEI del 15 dicembre 2022 della Direzione regionale, è stata trasmessa al Direttore Generale la proposta del nuovo assetto manageriale sia della Direzione regionale Abruzzo sia delle Direzioni provinciali di riferimento;

PRESO ATTO del *"nulla osta"* all'attuazione dell'assetto proposto, comunicato dalla Direzione centrale Organizzazione e Comunicazione interna, con PEI n. 9000 del 19 dicembre 2022;

VISTO il messaggio Hermes della Direzione centrale Risorse Umane n. 4144 del 16 novembre 2022, con il quale è stato dato l'avvio, su base nazionale, alla procedura di interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale;



TENUTO CONTO che, come previsto dalla procedura d'interpello, di cui al citato messaggio, i singoli dirigenti avrebbero potuto manifestare la propria disponibilità (cfr. paragrafo: "candidature dei dirigenti dipendenti dell'Istituto") indicando o la "titolarità" di una delle Sedi provinciali ovvero manifestando indistintamente la disponibilità per le aree dirigenziali che comprendono, come noto, sia quelle allocate in ciascuna Sede regionale sia quelle allocate presso le rispettive Sedi provinciali; ciò, ai fini del conferimento dell'incarico dirigenziale da parte del Direttore regionale;

TENUTO CONTO, altresì, che, in ossequio alle disposizioni previste dal regolamento sui "Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali", il conferimento degli incarichi dirigenziali viene effettuato avendo cura di garantire la migliore utilizzazione delle competenze professionali dei dirigenti in relazione ai risultati da conseguire, tenendo conto, ove possibile, della eventuale disponibilità manifestata al riguardo dai dirigenti stessi nonché del principio di rotazione degli incarichi, secondo la disciplina dell'Istituto;

RILEVATO, pertanto, che la manifestazione di disponibilità del singolo dirigente non è affatto vincolante poiché l'Amministrazione è tenuta comunque ad attribuire gli incarichi sulla base delle esigenze di servizio e cioè con riguardo alla necessità di assicurare le prestazioni istituzionali, allocando le risorse al fine di assicurare adeguata funzionalità agli uffici dirigenziali;

TENUTO CONTO delle previsioni di cui al "Regolamento in materia di rotazione del personale di cui alla legge n. 190/2012" adottato con determinazione presidenziale n. 26 del 20 marzo 2018;

VISTA la determinazione del Direttore generale n. 403 del 15 dicembre 2022, con la quale sono stati assegnati i dirigenti di Aree manageriali alla Direzione regionale Abruzzo;

VALUTATE le esigenze di funzionalità delle Strutture della Regione Abruzzo;

TENUTO CONTO, in particolare che, al momento, anche a seguito del trasferimento ad altra Struttura centrale e regionale di dirigenti precedentemente assegnati alla Regione Abruzzo, risulta prioritaria l'esigenza di coprire l'Area dirigenziale "Prestazioni e Servizi individuali" di una delle seguenti Direzioni provinciali:

- la Direzione provinciale di Pescara, alla quale oltre all'attuale Agenzia territoriale, farà capo anche la gestione della Struttura sociale "Casa Albergo La Pineta", sita in detta provincia;
- la Direzione provinciale di L'Aquila, interessata dalla presenza di due Agenzie complesse e di due Poli di produzione, di cui uno avente rilevanza nazionale (*Polo Nazionale Prestazioni in convenzione internazionale residenti in Canada*);
- la Direzione provinciale di Chieti, su cui insistono due Agenzie territoriali di medie dimensioni e due Poli di produzione nazionali (Carabinieri ed Esercito), di particolare complessità operativa;

TENUTO CONTO, comunque, della specificità territoriale della Direzione provinciale di L'Aquila nella cui provincia sono presenti due Agenzie complesse (Sulmona e Avezzano),



organizzativamente incardinate nell'Area manageriale "*Prestazioni e Servizi individuali*" della predetta Direzione provinciale;

RILEVATA la vasta gamma di servizi erogati, l'ampiezza del territorio presidiato, il carico di lavoro gestito e la potenziale utenza che fa capo alle suddette Agenzie complesse ed in particolare modo all'Agenzia complessa di Avezzano;

CONSIDERATA, altresì, la complessità e la specifica rilevanza rivestita dai predetti Poli di produzione nazionali e regionali ("*Polo Nazionale Prestazioni in convenzione internazionale residenti in Canada*" e "*Polo Regionale Prestazioni in convenzione internazionale residenti in Italia*") che operano sempre all'interno dell'Area manageriale "*Prestazioni e Servizi individuali*" presso la Direzione provinciale di L'Aquila.

ATTESA l'esigenza di assicurare il buon andamento delle funzioni di produzione dei servizi attraverso la preposizione all'area "*Prestazioni e Servizi individuali*" presso la Direzione provinciale di L'Aquila di dirigenti dipendenti dell'Istituto, dotati perciò di conoscenza ed esperienza adeguata a seguito del consistente periodo di servizio maturato all'interno dell'INPS;

VISTO il Piano della performance nonché il vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance;

VISTE le dichiarazioni attestanti l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità presentate dal dott. Roberto Di Natale ai sensi del decreto legislativo n. 39 dell'8/9/2013;

VISTA la dichiarazione rilasciata dal dott. Roberto Di Natale ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 bis, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 165/2001;

VISTA la dichiarazione rilasciata dal dott. Roberto Di Natale ai sensi dell'art.14, comma 1, lett. d) ed e) del D.lgs. n.33/2013;

VISTA la dichiarazione rilasciata dal dott. Roberto Di Natale ai sensi dell'art.18, del Codice di Comportamento dei dipendenti INPS, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 220 del 9 novembre 2022;

SENTITO il dirigente interessato

DETERMINA

di conferire, ai sensi dell'art. 35 del vigente Regolamento di Organizzazione, al **dott. Roberto Di Natale** – dirigente amministrativo di seconda fascia - l'incarico di livello dirigenziale di responsabile **dell'Area manageriale "*Prestazioni e Servizi individuali*" presso la Direzione provinciale di L'Aquila.**





Ai fini dell'individuazione dell'oggetto e degli obiettivi da conseguire, si fa riferimento al vigente Regolamento di Organizzazione e agli Ordini di Servizio del Direttore provinciale di L'Aquila.

Detti obiettivi saranno integrati annualmente – con apposita comunicazione – sulla scorta delle linee di indirizzo formulate dal Direttore generale, in coerenza con lo sviluppo dei processi produttivi ed in funzione di specifiche esigenze correlate al dinamismo ordinamentale ed organizzativo.

Il presente incarico decorre dal **1° gennaio 2023 e scade il 31 dicembre 2025.**

Ai fini del trattamento giuridico per la disciplina della costituzione, gestione ed estinzione del rapporto di lavoro si applicano le disposizioni previste dal decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, dal decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e successive modificazioni e integrazioni e dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente succedutisi nel tempo.

In particolare, in materia di conferimento di incarico dirigenziale, di cause di estinzione del rapporto di lavoro e relativi termini di preavviso, nonché di responsabilità dirigenziale, si applicano le disposizioni del CCNL vigente.

Il dott. **Roberto Di Natale** ha, inoltre, l'obbligo di presentare allo scrivente la dichiarazione di insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013 relativamente a ciascun anno di durata del presente incarico.

Il trattamento economico spettante al dott. **Roberto Di Natale**, in relazione all'incarico conferito, sarà definito con successivo contratto individuale ai sensi dell'art. 31, comma 4, del vigente Regolamento di Organizzazione.

Nelle more della nomina del Dirigente titolare dell'Area manageriale "*Gestione risorse personale, strumentali e patrimonio*" della Direzione regionale, **il dott. Roberto Di Natale** continuerà ad esercitare la funzione di RUP per assicurare continuità nell'esecuzione dei contratti che la Direzione regionale ha attualmente in essere (contratto per il servizio di vigilanza, contratto per il facility management su convenzione Consip e contratto utenze);

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto trovano applicazione le disposizioni legislative, contrattuali, regolamentari ed ordinamentali vigenti.

